

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO ANNO FISCALE 2020 MISE

BENEFICIARI	Tutte le imprese sul territorio nazionale
AMBITI DI INTERVENTO	Il credito di imposta premia non solo gli investimenti in ricerca e sviluppo ma anche quelli per la transizione ecologica, l'innovazione tecnologica 4.0 e le altre attività innovative a supporto delle imprese.
COSTI AMMISSIBILI	 Le spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici titolari di rapporto di lavoro subordinato, direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo svolte internamente all'impresa, nei limiti del loro effettivo impiego in tali operazioni; Le quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota, nel limite massimo del 30% delle spese di personale; Le spese per contratti di ricerca extra-muros, aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito di imposta; Le quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche la licenza d'uso, di un'invenzione industriale o biotecnologica, una topografia di prodotto a semiconduttori o una nuova varietà vegetale, nel limite massimo di 1.000.000€; I servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di R&S ammissibili, nel limite massimo complessivo del 20% delle spese di personale; Le spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nei progetti di R&S, svolte internamente dall'impresa anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota, nel limite massimo del 30% delle spese di personale;

INVESTIMENTI NON AMMESSI	Le modifiche ordinarie o periodiche apportate ai prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.
ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI	 Per le attività di ricerca e sviluppo in misura pari al 12% del costo lordo (somma delle voci ammissibili) per un massimo di 3.000.000€; Per le attività di innovazione tecnologica in misura pari al 6% del costo lordo nel limite massimo di 1.500.000€; Per le attività di innovazione tecnologica destinate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati nell'ottica di una transizione tecnologica 4.0 in misura pari al 10% per un massimo di 1.500.000€; Per le attività di design e ideazione estetica in misura pari al 6% nel limite massimo di 1.500.000€.
APERTURA BANDO	In attesa del decreto attuativo